

# GUERRA APERTA SUL CASO MATERIA

## Alfano: «Il procuratore ci ripensa? E' una farsa»

*La candidata al Parlamento europeo sarcastica su un'eventuale marcia indietro del magistrato*

«Me l'aspettavo, una tragedia» o meglio «una commedia melodrammatica, niente di più». Così Sonia Alfano, presidente dell'associazione nazionale dei familiari delle vittime di mafia e candidata indipendente al Parlamento europeo con l'Italia dei valori, commenta la notizia di un possibile ripensamento di Italo Materia, che tre settimane fa da procuratore capo di Reggio ha

annunciato il proprio addio alla magistratura. Ieri, però, si avanzava l'ipotesi di una possibile marcia indietro e quindi di un ritorno in pista di Materia per la poltrona di capo alla Procura di Bologna. Ieri sera Sonia Alfano è giunta al Classic hotel di via Pasteur per partecipare ad un convegno sul tema «Informazione, magistratura, legalità, impegno civile».

L'ipotesi di un ripensamento di Materia non sorprende Alfano, la prima a lanciare su Materia quelle accuse di amicizie «in odor di mafia» che hanno spinto il magistrato alle dimissioni.

«Intanto ha tirato fuori tutto lui e poi ha accusato me di aver tirato fuori questa vicenda per motivi elettorali — ricorda Alfano, che ieri era anche a Bologna per motivi elettorali —. Mi piace ricordare che circa 20 giorni fa il dottor Materia ha consegnato alla stampa le sue dimissioni: magari un altro magistrato avrebbe consegnato quelle dimissioni agli organi competenti e non alla stampa».

E su un eventuale ripensamento «era abbastanza palese quello che stava cercando di fare». Un melodramma, appunto, fatto di «lacrimucce» e



Una parte del pubblico che ha atteso Sonia Alfano al Classic per un incontro sui temi della legalità

di «no, ti prego resta con noi, tu sei il migliore e lei è il corvo». Ed ora «non mi stupirei se effettivamente lui tornasse indietro su queste dimissioni — ripete la Alfano —. Era una delle cose che abbiamo pensato fin dall'inizio, cioè che potesse essere tutta una farsa per poi fare questo clamoroso passo indietro, che di clamoroso non ha nulla».

La candidata dell'Idv si augura «semplicemente che la gente possa capire».

Ieri sera Sonia Alfano all'hotel Classic ha detto: «Torno a Reggio serena, una città cui sono legata. Credo che Italo Materia debba spiegare molte cose ai reggiani: ognuno risponde di sé e di ciò che fa. Non sono stata io a creare il caso, ma mi sono limitata a

leggere le cose scritte su di lui. Non c'è ragione che Materia faccia la vittima e si accosti a Borsellino, che non è mai stato a cena con dei mafiosi. Sono stata definita un corvo con un linguaggio che si usa tra clan mafiosi».

«Le inchieste su Reggio e Modena confermano che qui il rischio di infiltrazioni mafiose è reale». (r.b.)



L'arrivo di Sonia Alfano ieri sera all'hotel Classic